RELAZIONE DELL'AUDIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF)

Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25)

Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 4.06.2024

Indice

Premessa 2
1. Metodo e procedura dell'*Audit* 2
2. Risultati dell'*Audit* 4
2.1 Dipartimento 4
2.2 Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) 5
2.3 Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) 6
3. Raccomandazioni del NdV 6
3.1 Raccomandazioni per il Dipartimento 6
3.2 Raccomandazioni per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) 7
3.3 Raccomandazioni per il CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) 7
4. Allegati 8

Premessa

Il Nucleo di Valutazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. b del D.M. n. 1154/2021, è demandato alla verifica del corretto funzionamento del sistema AQ di Ateneo fornendo supporto sia agli organi di Ateneo sia all'ANVUR. Questa attività è dettagliata dalle nuove Linee Guida AVA 3:
"I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti"
e nel recente documento ANVUR "Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari approvato dall'Agenzia il 13/2/2023":
"C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti".
In attuazione di quanto stabilito nelle riunioni del 16.09.2022 e del 17.11.2022 del NdV rispetto alla calendarizzazione degli *Audit* dei Dipartimenti dell'Ateneo (secondo la successione: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - DAFNE; Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo - DISUCOM; Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - DEB; Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa - DEIM; Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali - DIBAF), nella riunione del 26.01.2024 sono state calendarizzate le attività di *Audit* del DIBAF selezionando due Corsi di Studio del Dipartimento tenendo conto, in particolare, dei seguenti documenti:

- Relazione Annuale NdV 2023
- Audizioni CdA del 24.06.2022 e 31.05.2023
- Precedenti visite CEV
- Precedenti audizioni del NdV
- Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio - Università degli Studi della Tuscia - Approvato dal Consiglio Direttivo il 13 giugno 2016
- Relazione finale CEV - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi della Tuscia (30 novembre - 4 dicembre 2015)
- Relazioni CPDS 2023.

Sono stati selezionati i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25),
- Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02).

1. Metodo e procedura dell'*Audit*

Il metodo dell'*Audit* ha previsto la valutazione dei Requisiti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio secondo il Modello AVA 3 (Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Per il Dipartimento è stato considerato l'Ambito E.DIP, i relativi Punti di Attenzione (PdA E.DIP.1 - E.DIP.4) e Aspetti da Considerare (AdC), e il set minimo di Indicatori dei Dipartimenti (D.M. 1154/2021). Per i due Corsi di Studio è stato considerato l'Ambito D.CDS, i relativi Punti di Attenzione (PdA D.CDS.1 - D.CDS.4) e Aspetti da Considerare (AdC), e il set minimo di Indicatori dei Corsi di Studio (indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28).
La procedura dell'*Audit* ha previsto innanzitutto la comunicazione dell'audizione al Dipartimento e ai relativi organi interessati (*Allegato A* - Nota Prot. n. 23480 del 25.11.2022). È seguita la richiesta di fornire la documentazione chiave e a supporto per la valutazione dei diversi Requisiti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio secondo il Modello AVA 3 (*Allegato B* - Nota Prot. n. 2405 del 6.02.2024).
Il Gruppo di Lavoro del NdV costituito da:

- Prof. Vincenzo Piscopo, Coordinatore
- Prof.ssa Tiziana Pascucci
- Dott.ssa Emilia Primeri
- Dott.ssa Alice Carrazza (Rappresentante degli studenti)

ha successivamente proceduto all'analisi documentale dei diversi ambiti oggetto di valutazione, considerando i documenti chiave e di quelli a supporto indicati dal Dipartimento e dai Corsi di Studio e le eventuali fonti documentali individuate dal NdV. A valle di questa fase è stata calendarizzata, in accordo con gli interessati, la visita *in loco* presso il Dipartimento e i Corsi di Studio, definendo il Programma di visita (*Allegato C*) e sono state formalizzate le convocazioni (*Allegati D e E*).

Durante la visita *in loco* presso la sede del Dipartimento sono stati incontrati (*Allegato F*):

- il Direttore del Dipartimento, Prof. Maurizio Petruccioli
- la Referente AQ del Dipartimento, Prof.ssa Silvia Crognale
- il Responsabile Amministrativo, Dott.ssa Valentina Patacchini
- una rappresentanza di Dottorandi, Borsisti, Assegnisti, Rtd a) e b)
- una rappresentanza della comunità studentesca del Consiglio di Dipartimento
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la componente docenti: Proff. Anna Carbone, Francesco Carbone e Paola Pogliani.

Per i Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) e in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) sono stati incontrati (*Allegato G*):

- il Coordinatore del CCS in Scienze Forestali e Ambientali (L-25), Prof. Paolo De Angelis
- la Coordinatrice del CCS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), Prof.ssa Anna Maria Vettraino
- la Rappresentante del Gruppo AQ/Riesame del CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L-25), Prof.ssa Elena Kuzminsky
- il Rappresentante del Gruppo AQ/Riesame del CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), Prof. Stefano De Angeli
- la Responsabile della Segreteria didattica, Dott.ssa Tania Meschini
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Sono state visitate le strutture a supporto della didattica e della ricerca per entrambi i CdS e la studentessa Alice Carrazza ha incontrato in aula gli studenti del Corso di Studio in Scienze Forestali

e Ambientali (L-25) per l'insegnamento di "Zoologia generale e sistematica" e del Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) per l'insegnamento "Procedimenti esecutivi e documentazione delle tecniche artistiche".

Sulla base dell'analisi documentale e delle audizioni svolte durante la visita *in loco*, il Gruppo di Lavoro del NdV ha valutato i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni PdA, formulando considerazioni conclusive su ogni sotto-ambito. Il quadro della valutazione è stato completato esaminando il set degli indicatori del Dipartimento e dei due Corsi di Studio.

2. Risultati dell'*Audit*

I risultati dell'*Audit* sono riportati nelle tre schede allegate:

- Scheda di Valutazione - Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, agroalimentari e Forestali (DIBAF) (*Allegato H*)
- Scheda di Valutazione - Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) (*Allegato I*)
- Scheda di Valutazione - Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) (*Allegato L*)

e possono essere sintetizzati come di seguito, rimandando alle citate schede per i dettagli.

2.1 Dipartimento

Il DIBAF svolge attività didattica, di ricerca e terza missione nelle seguenti aree tematiche:

- Ecologia e gestione degli ecosistemi,
- Tecnologia e qualità alimentare,
- Biodiversità, biologia applicata e bioprodotti,
- Paesaggi naturali e culturali.

Il Dipartimento è costituito da (SUA-RD/TM DIBAF 2023):

- 74 unità di personale docente (14 PO, 40 PA, 6 RU, 14 Rtd),
- 29 unità di personale tecnico-amministrativo (25 di ruolo e 4 t.d.),

e ha strutture didattiche e di ricerca a Viterbo presso:

- il Polo di Scienze di Largo dell'Università
- il Polo di Agraria di via S. Camillo de Lellis

comprendenti 54 laboratori di ricerca.

L'offerta didattica del Dipartimento comprende:

- 5 Corsi di Laurea Triennale (L-2, 1 L-21 inter-ateneo, L-25, L-26, L-GASTR inter-ateneo);
- 4 Corsi di Laurea Magistrale (LM-3 inter-ateneo, LM-8 inter-dipartimento, LM-70 inter-ateneo, LM-73);
- 1 Corso di Laurea a Ciclo Unico (LMR-02);
- 1 Dottorato di Ricerca (Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità).

Dall'Audit risulta che il Dipartimento raggiunge significativi risultati nei campi della didattica, della ricerca e terza missione. Le linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale del Dipartimento sono ben definite ed attuate con dedizione dal personale docente e tecnico-amministrativo. Obiettivi strategici ed operativi delle tre missioni del Dipartimento sono chiari e coerenti con i piani strategici di Ateneo. Attenzione è anche dedicata ai processi di monitoraggio e riesame nella politica di AQ del Dipartimento. Due degli indicatori del Dipartimento (DM 1154/2021) nel periodo 2020-2022 mostrano valori superiori o in linea con quelli di area geografica e nazionale (ID1 e ID2 *Allegato H*). L'indicatore ID2, quello rappresentativo del trasferimento tecnologico, mostra invece valori al di sotto delle medie di area geografica e nazionale.
Aree di miglioramento sono possibili nei campi dell'organizzazione e documentazione dei processi di AQ, nella visibilità ai portatori di interesse interni ed esterni dell'attività del Dipartimento, nella definizione dei criteri per la distribuzione delle risorse e nei processi di riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale programmate ed attuate.

2.2 Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25)

Il CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) forma un laureato di primo livello con competenze utili per operare nel campo forestale ed in particolare nelle attività di monitoraggio e analisi degli ecosistemi forestali e del territorio, a supporto della progettazione di interventi finalizzati al miglioramento e all'uso sostenibile delle risorse forestali e agrosilvopastorali e dei servizi ecosistemici a queste connessi. Il CdS comprende due curriculum, uno internazionale ed uno in Foreste e Ambiente, e prepara gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori.
Il percorso formativo è stato recentemente modificato in seguito al riesame. Dopo la modifica, nei due anni per i quali sono disponibili i dati (2022 e 2023) gli avvii di carriera al primo anno (indicatore iC00a) sono stati tra 10 e 14, gli immatricolati puri (indicatore iC00b) sono stati tra 9 e 11 (dati al 06/04/2024).
Dall'*Audit* risulta che, in generale, è evidente la cultura di AQ sia nella progettazione che nella erogazione del Corso di Studio. Attenzione è posta anche nella gestione delle risorse nel CdS. Il riesame del CdS è stato considerato per il miglioramento della qualità nella revisione del percorso formativo, da esso è scaturita la recente revisione dell'ordinamento didattico.
Miglioramenti sono necessari soprattutto nell'orientamento in ingresso considerato la scarsa numerosità degli studenti, nonostante la recente modifica dell'ordinamento didattico. Specificamente è necessario superare le criticità relative alla attrazione di studenti per il curriculum internazionale.
Margini di miglioramento sono attesi anche nella condivisione del processo di AQ verso gli *stakeholder* interni ed esterni, con un maggiore coinvolgimento degli studenti, affiancato da una sistematica organizzazione della documentazione chiave ed a supporto dei diversi ambiti del processo di AQ.
Sono da monitorare alcuni degli indicatori del CdS, tra i quali quelli relativi alla numerosità degli studenti (iC00a e iC00b) e iC19.

2.3 Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)

Il CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) abilita alla professione di Restauratore dei Beni Culturali ed è a numero programmato (10 studenti). Il CdS fornisce competenze nel campo della conservazione e restauro dei beni culturali fornendo basi storiche, scientifiche e tecniche ed una solida preparazione pratica per gli interventi e la gestione dei beni culturali. Il programma formativo comprende due percorsi, dedicati uno ai materiali lapidei e derivati ed uno ai manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile.
Dall'*Audit* risulta attenzione alla politica di AQ nei diversi sotto-ambiti, sia nella progettazione che nella erogazione del CdS, oltre che nella gestione delle risorse del CdS e nella attività di riesame e miglioramento del CdS.
Margini di miglioramento sono possibili nella formalizzazione e diffusione della documentazione dei processi e del monitoraggio dell'AQ sul sito web del CdS, con specifico riferimento alla consultazione delle parti sociali e alle attività di tutoraggio in ingresso ed in itinere.
Margini di miglioramento sono attesi nella promozione delle esperienze di mobilità internazionale degli studenti, pur nella considerazione della specificità degli obiettivi e delle finalità formative, e degli impegni di frequenza richiesti dal percorso didattico.
Si suggerisce di verificare l'aggiornamento dei contenuti della SUA-CdS e l'omogeneità dei contenuti delle schede di insegnamento.
Gli indicatori del CdS da attenzionare e monitorare sono iC02, iC17, iC18 e iC19.

3. Raccomandazioni del NdV

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'analisi documentale e delle visite *in loco* del Dipartimento DIBAF e dei Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) e Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), formula le seguenti raccomandazioni.

3.1 Raccomandazioni per il Dipartimento

- Maggiore funzionalità e strutturazione degli organi periferici del sistema AQ ed in particolare del Presidio di Qualità del Dipartimento nei riguardi dell'attuazione, monitoraggio e riesame delle tre missioni del Dipartimento.
- Curare meglio il flusso di informazioni del sistema AQ tra attori principali, Consiglio di Dipartimento e Consigli di CdS, oltre che tra PdQ di Dipartimento e AQ dei CdS.
- Migliorare la fruibilità delle attività, processi e risultati del sistema periferico di AQ ai portatori di interesse interni ed esterni attraverso i canali di comunicazione del Dipartimento.
- Migliorare la selezione dei documenti chiave e di supporto da presentare per le valutazioni, evitando di fornire numerosi documenti non sempre pertinenti allo specifico PdA e/o AdC.
- Diffondere ed incentivare la formazione della cultura dell'AQ degli attori del sistema periferico e soprattutto dei dottorandi, assegnisti, rappresentanze studentesche e studenti.
- Nei processi di pianificazione e riesame dell'offerta formativa è richiesta un maggiore considerazione delle analisi condotte dalla CPDS.

- Valorizzare e potenziare gli accordi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del contesto di riferimento sulle tematiche e attività del Dipartimento.
- Migliorare la definizione e la pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse e delle eventuali premialità, a beneficio dei portatori di interesse interni ed esterni.
- La programmazione della distribuzione delle risorse a disposizione del Dipartimento dovrebbe tenere in maggiore considerazione gli indicatori di qualità e di sostenibilità dei CdS afferenti al Dipartimento.
- Finalizzare meglio le attività di tutoraggio in itinere degli studenti.
- Attenzionare e migliorare le attività di trasferimento tecnologico delle conoscenze.

3.2 Raccomandazioni per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali (L-25)

- Monitorare la scarsa numerosità degli avvii di carriera e degli immatricolati e verificare di conseguenza la sostenibilità economico-finanziaria del CdS.
- Incentivare la frequenza degli studenti alle attività didattiche.
- Curare la scelta dei documenti chiave ed a supporto per la verifica dei requisiti del CdS in modo da agevolare il compito dei valutatori.
- Migliorare la formazione degli attori, docenti e studenti in merito ai processi ed alla cultura del sistema AQ.
- Aggiornare la pagina web del CdS con la documentazione e le informazioni utili per i portatori di interesse interni ed esterni.
- Comunicare le attività previste per gli studenti con specifiche esigenze.
- Monitorare costantemente contenuti, completezza e omogeneità delle schede degli insegnamenti.
- Specificare ruolo e qualificazione dei tutor didattici.

3.3 Raccomandazioni per il CdS in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)

- Verificare l'aggiornamento della pagina web del CdS con la documentazione e le informazioni utili per i portatori di interesse interni ed esterni.
- Aggiornare e verificare la completezza dei contenuti della SUA-CdS.
- Verificare l'omogeneità di contenuti delle schede degli insegnamenti.
- Attenzionare le verifiche delle conoscenze acquisite e la regolarità della carriera degli studenti.
- Valorizzare le iniziative rivolte agli studenti con specifiche esigenze.
- Sviluppare iniziative (es. *summer schools*) che possano consentire agli studenti di maturare esperienze internazionali compatibilmente con le specificità del percorso formativo e del profilo professionale.
- Migliorare la promozione delle attività di formazione/informazione per diffondere la cultura dell'AQ.
- Curare la scelta dei documenti chiave e a supporto per la verifica dei requisiti del CdS in modo da agevolare il compito dei valutatori.

4. Allegati

- Allegato A - Nota Prot. n. 23480 del 25.11.2022 “Audit dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio
- da parte del Nucleo di Valutazione”
- Allegato B - Nota Prot. n. 2405 del 6.02.2024 “Audit Dipartimento DIBAF e Corsi di Studio da
- parte del Nucleo di Valutazione”
- Allegato C - Programma di visita
- Allegato D - Convocazione Audit del Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, agroalimentari e Forestali (DIBAF)
- Allegato E - Convocazione Audit Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) e in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)
- Allegato F - Verbale Audit del Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, agroalimentari e Forestali (DIBAF)
- Allegato G - Verbale Audit Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) e in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)
- Allegato H - Scheda di Valutazione Dipartimento per la Innovazione dei Sistemi Biologici, agroalimentari e Forestali (DIBAF)
- Allegato I - Scheda di Valutazione Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25)
- Allegato L - Scheda di Valutazione Corso di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)